UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Costituzionale Europeo (I Diritti Fondamentali)

2122-4-A5810232

Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire la problematica della tutela dei diritti fondamentali secondo una prospettiva multilivello. Le diverse tradizioni costituzionali e una matrice culturale comune europea si trovano in continuo dialogo, a volte scontrandosi e più spesso armonizzandosi grazie soprattutto alla giurisprudenza delle Corti costituzionali e sovranazionali. Attraverso l'analisi di casi emblematici si forniranno gli strumenti per comprendere la tutela dei diritti fondamentali oggi.

Pertanto, il corso mira:
a) all'acquisizione di strumenti concettuali e analitici per analizzare l'evoluzione della tutela dei diritti nel contesto europeo con particolare attenzione alla problematica della tutela multilivello;
b) alla capacità di applicare tali conoscenze nell'analisi di casi specifici delle corti sovranazionali

Contenuti sintetici

Lo sviluppo della tutela dei diritti fondamentali in Europa è uno dei tratti distintivi della cd. "Costituzione europea". Gran parte del diritto costituzionale europeo si è sviluppato per realizzare l'Europa dei cittadini, necessario complemento dell'Europa degli Stati e dell'Europa dei mercati. Così, i diritti fondamentali, storica conquista del costituzionalismo sin dalla Dichiarazione dei diritti dell'Uomo e del cittadino del 1789, hanno superato i confini nazionali per svilupparsi anche in dimensione sovranazionale. Oggi il cittadino europeo gode di molti diritti, tutelati dalle Costituzioni nazionali, dall'Unione europea oltre che da molti strumenti internazionali, tra i quali spicca la Convenzione europea dei diritti dell'Uomo (su cui si rinvia al corso di "Tutela internazionale dei diritti umani"). Tuttavia non sempre le diverse concezioni dei diritti fondamentali presupposte dai vari strumenti giuridici coincidono, perché su tale terreno si confrontano diverse espressioni culturali: si pensi alle differenti concezioni del diritto alla vita, dei diritti legati alla vita familiare, della libertà di religione, ad esempio. Si è così gradualmente

configurato in Europa un originale sistema di protezione multilivello dei diritti fondamentali in cui le diverse tradizioni nazionali e una matrice culturale comune europea si trovano in continuo dialogo.

Il corso lascerà ampio spazio alla discussione di casi di studio, attraverso i quali sarà possibile confrontare le diverse identità costituzionali nazionali e l'emergere di una specifica tradizione costituzionale europea. Nelle prime lezioni si esplorerà il quadro generale relativo alla protezione dei diritti fondamentali in un'Europa integrata e il processo di integrazione in corso attraverso i diritti umani.

Programma esteso

L'emergere della tutela dei diritti fondamentali nell'Unione europea attraverso la giurisprudenza della Corte di Lussemburgo e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea proclamata a Nizza. I rapporti tra le Costituzioni nazionali e la tutela dei diritti fondamentali nell'Unione europea.

La Convenzione europea dei diritti dell'Uomo e i suoi rapporti con l'Unione europea e le Costituzioni nazionali.

Tradizioni nazionali e tradizione comune europea. Analisi di casi discussi davanti a giudici nazionali ed europei, vertenti tra l'altro su: dignità umana, divieto di discriminazione, diritto alla vita, libertà di religione, diritti legati al principio democratico e la cittadinanza.

Prerequisiti

Considerato che il corso coinvolge lo studio di casi di Corti internazionali e sovranazionali, è richiesto di saper leggere e comprendere un testo in lingua inglese, in quanto talvolta le sentenze discusse a lezione potrebbero non essere tradotte in italiano.

Metodi didattici

In alcune lezioni iniziali di matrice più teorica si analizzeranno lo sviluppo della tutela dei diritti fondamentali nell'Unione europea e gli strumenti di armonizzazione tra i diritti fondamentali tutelati dalle Costituzioni nazionali e dalle Corti sovranazionali, con particolare riferimento alla Corte di Strasburgo.

Il corso sarà strutturato in modo da dedicare ampio spazio alla discussione di casi esemplari, attraverso i quali sarà possibile confrontare le diverse identità costituzionali nazionali e l'emergere di una sempre più chiara tradizione costituzionale europee: si lavorerà, quindi, singolarmente o a gruppi, su sentenze della Corte di Lussemburgo e della Corte di Strasburgo in riferimento anche al dialogo che può intercorrere con le supreme magistrature interne.

Nel periodo di emergenza Covid-19 le lezioni si svolgeranno da remoto e si prevedono anche alcuni incontri in videoconferenza sincrona per la parte speciale, possibilmente divisi a gruppi per potere discutere meglio i casi. Si prevedono anche seminari con relatori esterni.

Per maggiori dettagli consultare il syllabus delle singole del corso pubblicato nello spazio avvisi e-learning e la

prima lezione introduttiva registrata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti l’esame finale sarà in forma scritta e/o orale: lo scritto si consisterà nella redazione di una nota a sentenza. Le modalità verranno illustrate nel dettaglio a lezione.

Per gli studenti non frequentanti l’esame sarà orale sui testi indicati per mail dalla docente. Esso comporterà, di conseguenza, l'interrogazione con domande aperte sulle letture indicate.

Si ricorda che fino alla fine dell'epidemia di coronavirus (COVID-19), gli esami saranno effettuati attraverso la piattaforma Webex disponibile su e-learning

È importante ricordare che:

1) l'iscrizione tramite Segreterieonline è sempre necessaria.

2) l'iscrizione alla pagina e-learning 2021/2022 del corso è obbligatoria per accedere al link dell'esame online;

3) ogni altra informazione tecnica sarà pubblicata nella pagina e-learning 2020/2021 del corso;

4) gli studenti sono invitati a verificare la loro connessione internet prima dell'esame.

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti il docente fornirà a lezione il materiale giurisprudenziale e dottrinale riguardante il rapporto fra ordinamento interno e ordinamenti sovranazionali. Gli studenti frequentanti devono leggere il materiale indicato a lezione prima della lezione successiva, in modo da poter partecipare attivamente alla discussione in classe.

Per gli studenti non frequentanti il materiale verrà indicato dietro richiesta dello studente per mail (stefania.ninatti@unimib.it) e si baserà su articoli tratti da riviste scientifiche e alcuni saggi del seguente volume: Puma G. (a cura di), *Diritto internazionale e sistema delle fonti. Tra modello accentrato e modello diffuso del controllo di costituzionalità*, Bari, Cacucci Ed., 2020.